

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO

(L.R.15/2015)

ex Provincia Regionale di Agrigento

RELAZIONE ANNUALE SUL SISTEMA DI GESTIONE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DEL P.T.P.C.T.

ANNO 2021

L'art. 1, comma 14, della L. n. 190/2012, prevede che il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza trasmetta all'organismo indipendente di valutazione e all'organo di indirizzo dell'Amministrazione una relazione recante i risultati dell'attività svolta e la pubblichi sul sito web dell'Amministrazione.

Tenuto conto dell'emergenza sanitaria da Covid-19, l'Anac, con il comunicato del 2 dicembre 2020, ha reso noto di avere deliberato il differimento al 31 marzo 2021 del termine ultimo per la predisposizione dei PTPCT 2021-2023, anche nelle more di una eventuale stesura del nuovo PNA.

Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di questo Ente per il periodo 2021/2023, approvato con Determinazione del Commissario Straordinario n. 41 del 17/03/2021, stabilisce, all'art.11, l'obbligo per il RPCT di elaborare la relazione annuale sull'attività svolta ed assicurarne la pubblicazione ai sensi del succitato art. 1, comma 14, legge n. 190 del 2012.

Il Piano individua quali referenti per l'attuazione e il monitoraggio del piano anticorruzione i Dirigenti dell'Ente, ciascuno in relazione alle proprie competenze (art. 18 P.T.P.C.T).

I destinatari del Piano sono (Art. 32 P.T.P.C.T.):

- Amministratori;
- Direttori/Dirigenti;
- Dipendenti;
- Concessionari o incaricati di pubblici servizi e i soggetti di cui all'art. 1, comma 1 ter della L. 241/90
- Tutti i soggetti che collaborano con la Provincia in forza di un rapporto di lavoro parasubordinato, quali collaboratori a progetto, prestatori di lavoro occasionale etc.
- Quei soggetti che agiscono nell'interesse della Provincia in quanto legati alla stessa da rapporti giuridici contrattuali, nomine in organismi o accordi di altra natura quali, ad esempio, quelli di partenariato.

Gli strumenti attraverso i quali le misure di prevenzione trovano applicazione (Art 33 PTPCT) possono essere classificati in:

direttive (tese a favorire comportamenti conformi alle leggi e ai principi di buona amministrazione);

- sistema di controllo a campione sugli atti e sui procedimenti;
- monitoraggio dei tempi dei procedimenti;
- meccanismi di sostituzione in caso di inerzia e /o ritardo;
- obblighi di trasparenza e pubblicità;

- misure di rotazione del personale;
- formazione del personale;
- codici comportamentali ed etici;
- carte dei servizi;
- assegnazione di specifici obiettivi per l'attuazione del Piano Anticorruzione;
- segnalazione di anomalia e irregolarità

Per affrontare i rischi di corruzione nel P.T.P.C.T sono previste:

- Misure di prevenzione riguardanti tutto il personale (Art. 34)
- Misure di prevenzione comuni a tutti i settori (Art. 35)
- Misure organizzative specifiche per le attività ad alto rischio corruzione (Art. 36)

Il Piano prevede una specifica attività di monitoraggio della gestione dei rischi di corruzione. A tal fine è stata istituita la P.O. "Direzione, Controlli, Anticorruzione e Trasparenza", che svolge, in supporto al Responsabile della Trasparenza (art. 15 P.T.P.C.T):

- il controllo di primo livello sulla corretta applicazione del piano anticorruzione, complessivamente inteso, provvedendo a predisporre tempestivamente specifiche segnalazioni nei casi verificati di omessa, parziale, ritardata o irregolare applicazione. La mancata segnalazione costituisce attestazione dell'effettiva applicazione del piano anticorruzione complessivamente inteso da parte dei Dirigenti e dei Responsabili, con conseguente responsabilità civile, penale, amministrativa e disciplinare;
- il controllo di secondo livello dell'effettiva attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente da parte dei Dirigenti e dei Responsabili, provvedendo a predisporre tempestivamente specifiche segnalazioni nei casi verificati di omesso o ritardato adempimento. La mancata segnalazione costituisce attestazione dell'effettiva attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente da parte dei Dirigenti e dei Responsabili, con conseguente responsabilità civile, penale, amministrativa e disciplinare.

Inoltre, con il Piano della Performace - PDO provvisorio 2021-2023, approvato con Determinazione commissariale n. 24 del 22/02/2021 ed il PEG - Piano della Performance - PDO, triennio 2021-2023, approvato con Determinazione del Commissario Straordinario n. 130 del 05/08/2021, è stato assegnato ai dirigenti l'obiettivo di performance organizzativa in materia di anticorruzione e trasparenza, al fine di integrare e rendere coerente il P.D.O. con le misure del P.T.P.C.T.

Di seguito si rappresentano gli interventi posti in essere in applicazione del Piano negli ambiti di maggior interesse per le politiche di prevenzione

1) TRASPARENZA - ATTUAZIONE OBBLIGHI DI PUBBLICITÀ

L'art. 15 del Piano Anticorruzione dell'Ente prevede l'effettuazione di controlli di secondo livello sull'effettiva attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, dal PTPCT e dalle direttive del RPCT da parte dei Dirigenti e dei Responsabili, provvedendo a predisporre tempestivamente specifiche segnalazioni nei casi verificati di omesso o ritardato adempimento.

In applicazione di quanto sopra sono stati effettuati, in particolare, controlli trimestrali sulle seguenti sezioni e sottosezioni del link "Amministrazione Trasparente", appositamente individuate e/o sorteggiate:

1)Organizzazione

- Rendiconti gruppi consiliari
- 2) Consulenti e Collaboratori
- 3) Personale
 - Incarichi amministrativi di vertice

- Incarichi dirigenziali
- Titolari incarichi di Posizione Organizzativa con o senza funzioni dirigenziali
- Tassi di assenza
- Dotazione organica
- Personale non a tempo determinato

4) Enti Controllati

- Enti pubblici vigilati
- Enti di diritto privati controllati
- Società partecipate
- Rappresentazione grafica

5) Provvedimenti

- Provvedimenti organi indirizzo politico
- Provvedimenti dirigenti amministrativi
- 6) Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici
- 7) Pagamenti dell'amministrazione
 - Dati sui pagamenti
 - Indicatore di tempestività dei pagamenti
- 8) Altri contenuti
 - Prevenzione della corruzione
 - Accessibilità e catalogo dati, metadati e banche dati

9) Informazioni ulteriori

- Casi di illeciti disciplinari
- Spese di rappresentanza
- Risarcimenti danni per sinistri stradali
- Autoscuole, scuole nautiche, NCC, taxi, studi di consulenza
- Elenco autovetture
- 10) Bandi di gara e contratti
- 11) Attività e procedimenti
- 12) Beni Immobili e Gestione del patrimonio
- 13) Disposizioni generali
- 14) Bilanci
- 15) Attività e Procedimenti
 - Tipologia di Procedimento
- 16) Interventi Straordinari e di Emergenza
 - Provvedimenti adottati
 - Termini temporali per l'esercizio dei poteri di adozione dei provvedimenti straordinari
 - Costo preventivo e costo effettivo degli interventi
- 17) Disposizioni Generali
 - Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza

18) Articolazione degli uffici: alla luce della nuova struttura amministrativa dell'Ente è stata aggiornata la suddetta sottosezione.

Per ciò che concerne la pubblicazione e l'aggiornamento dei dati, i controlli trimestrali effettuati, come risultante dalle apposite relazioni conclusive elaborate (1°, 2°, 3° e 4° trimestre), hanno riguardato, sostanzialmente, tutta la mappa degli obblighi di cui al D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. ed hanno rilevato un buon livello di aggiornamento, salvo alcune sezioni.

Sulla base delle risultanze dei predetti controlli, laddove sono state riscontrate delle criticità, con apposite note sono stati diffidati i responsabili ad adeguare le rispettive sezioni.

I responsabili si sono sempre adeguati alle suddette indicazioni procedendo a pubblicare i dati mancanti o aggiornando quelli necessari.

Si è provveduto, altresì, nel corso del 2021, all'aggiornamento della sezione "Personale", riguardante le seguenti sottosezioni:

- Titolari di incarichi dirigenziali di vertice
- Titolari di incarichi dirigenziali
- Titolari di incarichi di P.O.

Ai suddetti titolari sono stati richiesti la dichiarazione sulla variazione della situazione patrimoniale anno 2020; la dichiarazione dei redditi 2020 e 2021; il curriculum aggiornato.

Inoltre, si è provveduto:

- ad acquisire e pubblicare, dopo oscuramento dei dati sensibili, le disposizioni di conferimento degli incarichi di Posizione Organizzativa, le dichiarazioni di incompatibilità e inconferibilità e i curricula vitae:
- alla verifica delle dichiarazioni di inconferibilità e incompatibilità;
- all'aggiornamento dei nominativi riguardanti i responsabili della pubblicazione.

E' stata, poi, predisposta la verifica sulla pubblicazione, sulla completezza, sull'aggiornamento e sull'apertura del formato dei documenti di altre sezioni al fine di assolvere all'obbligo di pubblicazione entro il 30 giugno 2021, sancito dall'ANAC con Delibera n.294/2021. La Griglia di rilevazione e l'attestazione sono state redatte e pubblicate in data 29/06/2021 a cura dell'Ufficio P.O. Direzione, Controlli, Anticorruzione e Trasparenza, stante che il Nucleo di Valutazione, decaduto il 01/05/2021, alla data del 30 giugno 2021 non era stato ancora ricostituito. I predetti documenti, inoltre, non sono stati redatti dal RPCT in quanto assente per motivi di salute.

2) FORMAZIONE IN TEMA DI CORRUZIONE E ILLEGALITÀ

La formazione in materia di prevenzione della corruzione e dell'illegalità è erogata tramite:

- Piano annuale della Formazione 2021
- Emanazione di circolari e direttive
- Interventi formativi tenuti dai Dirigenti ai sensi del Piano della performance
- Auto-formazione per approfondimento studio PTPC 2021/2023

Con Determinazione del Segretario Generale n. 1225 del 07/09/2021 è stato approvato il Piano Annuale Formativo (PAF) per l'anno 2021, il quale prevede, tra gli altri, i seguenti percorsi formativi sulle normative vigenti in materia di Prevenzione della corruzione:

• L'attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione;

- L'aggiornamento del PTPCT e gli altri adempimenti obbligatori in materia di prevenzione della corruzione:
- Codici di comportamento e disciplinari;
- Trasparenza amministrativa e accesso civico nella P.A.: adempimenti obbligatori e profili di responsabilità.

A causa della situazione di emergenza epidemiologica da covid-19, nel 2021 non si sono svolte attività formative in aula. Nell'ambito della formazione a distanza e dell'auto-formazione, segmento della prestazione lavorativa in materia di lavoro agile, modalità in atto posta in essere da questa Amministrazione, è stata realizzata l'attività formativa attraverso la partecipazione di alcuni corsi webinar. Di seguito si riporta l'attività formativa effettuata:

- 1. 17 febbraio: I responsbili per la Transizione al Digitale e l'innovazine negli Enti Locali (webinar)
- 2. 22 febbraio: Finanza Locale e Personale: tra politiche di emergenza e vincoli. Le principali novità di interesse dei Comuni introdotte dalla Legge di Bilancio 2021 (webinar)
- 3. 23 febbraio: Il canone di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (webinar)
- 4. 24 febbraio: Il Piano Triennale per l'informatica nella PA: dalla strategia all'applicazione (webinar)
- 5. 05 marzo: Le ovità per i tributi locali 2021 (webinar)
- 6. 10 marzo: Formazione, gestione e coservazionedei documenti informatici (webinar)
- 7. 30 marzo: Comunicare con i social: dall'improvvisazione alla professionalità attraverso la formazione. I social tra cittadini e pubblica amministrazione, un percorso di trasparenza.
- 8. 21 settembre: L'analisi dei processi amministrativi in un Ente Locale e i passi per la digitalizzazione dei procedimenti, a partire dall'esperienza del Comune di Palermo".

3) CODICE DI COMPORTAMENTO, CODICE DISCIPLINARE E ATTIVITÀ ISPETTIVA

Con Determinazione del Commissario Straordinario n. 52 del 31/03/2021 è stato aggiornato il Codice di Comportamento dei dipendenti dell'Ente, già precedentemente approvato giusta Determinazione commissariale n.100/2013, che, ai sensi dell'art. 54, comma 5, del D. Lgs. n. 165/2001, integra le previsioni del codice generale dei dipendenti pubblici (D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62).

Nel 2021 sono stati avviati 3 procedimenti disciplinari di cui:

- n. 1 concluso
- n. 2 archiviati

Per quanto riguarda l'attività ispettiva il competente servizio ha proceduto, come ogni anno, ad individuare tramite sorteggio i dipendenti delle unità campione da sottoporre a verifica ispettiva per il biennio 2020/2021.

Il sorteggio, effettuato in data 23/11/2021, ha riguardato l'estrazione di n. 15 dipendenti (n.4 a tempo indeterminato part-time scelti fra tutte le categorie; n. 4 a tempo indeterminato cat. A e B; n. 4 a tempo indeterminato cat. C; n. 2 a tempo indeterminato cat. D e n. 1 Dirigente). La verifica ispettiva è ancora in corso.

Mentre la verifica ispettiva avviata alla fine del 2020 per il periodo 2019/2020 si è conclusa con esito negativo, non essendosi riscontrato, giusta relazione del 16/03/2021, da parte dei dipendenti facenti parte del campione, alcun comportamento incompatibile con il ruolo di pubblico dipendente.

Nell'anno 2021 sono stati conferiti n. 393 incarichi interni a dipendenti dell'Ente ed autorizzati n.3 incarichi extra istituzionali.

L'Ente al 30/12/2021 contava sulla seguente dotazione di risorse umane:

Dirigenti 5 (di cui 1 a tempo determinato) Dipendenti a tempo indeterminato 485 Dipendenti a tempo determinato 1

4) INCARICHI DIRIGENZIALI E ROTAZIONE DIPENDENTI

In relazione all'obbligo sancito dagli artt. 38 e 39 del PTPCT 2021/2023, va premesso che la situazione attuale degli enti di area vasta siciliani, per i quali non è stato mai completato il processo di riforma delle funzioni, non ha facilitato l'adempimento dell'obbligo.

Con specifico riguardo alla rotazione del personale è stata richiamata l'attenzione sull'importanza dell'applicazione delle "misure alternative" (segregazione delle funzioni, utilizzo dei gruppi di lavoro, affiancamento, formazione, ecc) secondo quanto stabilito dalle recenti linee guida ANAC. Dai riscontri formali ricevuti in merito all'applicazione della rotazione del personale emerge che la misura in questione sia ritenuta non sempre praticabile e/o non necessaria per i seguenti motivi: esiguità del personale assegnato; specifica professionalità di alcuni dipendenti che, pertanto, sono ritenuti infungibili; procedimenti che presentano un basso rischio corruttivo. Ad ogni modo, ai fini dell'istruttoria di alcuni procedimenti, viene garantito l'utilizzo dei gruppi di lavoro.

Inoltre, sempre in tema di rotazione degli incarichi, nell'anno di riferimento del P.T.P.C.T. in esame, l'Amministrazione è stata interessata da un processo di riorganizzazione attraverso una rimodulazione delle strutture dell'Ente che ha comportato la rotazione di n. 4 Dirigenti (Determinazioni del Commissario Straordinario n. 83 del 12/05/2021, n. 130 del 05/08/2021 e n. 167 del 07/10/2021).

5) INCONFERIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ PER INCARICHI DIRIGENZIALI

Le dichiarazioni sostitutive certificanti l'insussistenza di cause di incompatibilità o inconferibilità degli incarichi sono state rese nell'anno 2021 dal Commissario Straordinario, dal Segretario/Direttore Generale, dai dirigenti e dalle P.O. Non risultano pervenute segnalazioni in materia di incompatibilità e/o inconferibilità di incarichi.

Con particolare riferimento all'opportunità di valutare e verificare le dichiarazioni prodotte, come suggerito dall'ANAC con le linee guida dettate con delibera n. 833/2016, nei nuovi modelli predisposti a tale fine è stata inserita una sezione dedicata all'indicazione di tutti gli incarichi ricoperti dal dichiarante nonché delle eventuali condanne penali subite.

Nel corso del 2021 si è provveduto ad acquisire dai titolari di Posizione Organizzativa, in relazione agli incarichi conferiti alla luce del nuovo CCNL 2016-2018 del 21/05/2018, la seguente documentazione:

- disposizione di conferimento dell'incarico
- dichiarazione sulle cause di incompatibilità e inconferibilità;
- dichiarazione sugli incarichi svolti o cariche ricoperte;
- dichiarazione sulla situazione patrimoniale;
- dichiarazione dei redditi;
- · curriculum.

Conseguentemente, si è proceduto alla verifica delle dichiarazioni rese dalle quali non sono però emersi profili attuali di inconferibilità e/o incompatibilità, di cui al D.Lgs 39/2013, in capo ai dirigenti di ruolo né in relazione agli incaricati di P.O.

Con riguardo alla c.d. incompatibilità successiva (Pantouflage), ipotesi prevista dall'art. 50 del PTPCT 2021-2023, nell'ambito delle misure di prevenzione di cui all'art. 36 del PTPCT 2021/2023 è stato previsto, specificatamente, l'obbligo per tutti i dipendenti di sottoscrivere prima del pensionamento una dichiarazione

con la quale si impegnano al rispetto del divieto di cui al comma 16 ter dell'art. 53 D.Lgs. 165/2001 e del succitato art. 50 del PTPCT. Non risultano, ad oggi, casi di incompatibilità successiva.

6) FORME DI TUTELA OFFERTE AI WHISTLEBLOWERS

L'art. 41 del P.T.P.C.T. 2021/2023 "Tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illecito (c.d. whistleblower)" stabilisce che "Le segnalazioni riservate debbono essere portate a conoscenza del R.P.C.T. mediante procedure che, preferibilmente, assicurino l'anonimato in ogni contesto successivo alla segnalazione".

Le "Linee guida in materia di tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti", determinazione A.N.A.C. n. 6 del 28 Aprile 2015, stabiliscono tra l'altro che "Ai fini della tutela della riservatezza dell'identità del segnalante, la gestione delle segnalazioni realizzata attraverso l'ausilio di procedure informatiche è largamente preferibile a modalità di acquisizione e gestione delle segnalazioni che comportino la presenza fisica del segnalante; è in ogni caso necessario che il sistema informatico di supporto sia realizzato in maniera tale da garantire adeguate misure di sicurezza delle informazioni".

In base al sistema previsto dal predetto art. 41, il dipendente, qualora venisse a conoscenza di abusi o irregolarità compiute all'interno dell'Ente, potrà, in condizioni di assoluta riservatezza e anonimato, inoltrare apposita segnalazione attraverso un duplice canale:

- inviare una e-mail all'indirizzo di posta elettronica prevenzionecorruzione@provincia.agrigento.it di esclusivo accesso del RPCT, utilizzando, preferibilmente, il modulo reperibile nella sezione "Segnalazione di condotte illecite" contenuta all'interno del "Portale del dipendente" raggiungibile dalla Home Page del sito web dell'Ente.
- utilizzare la piattaforma informatica Whistleblower messa a disposizione appositamente dall'ANAC all'indirizzo https://servizi.anticorruzione.it/segnalazioni/#/ che consentirà di potere dialogare in maniera spersonalizzata direttamente con la predetta Autorità Nazionale Anticorruzione.

Tale ultima modalità, proprio per la garanzia di riservatezza che realizza, va privilegiata per le segnalazioni di whistleblowing.

Nel 2021 non risultano pervenute segnalazioni di illecito.

7) AZIONE DI SENSIBILIZZAZIONE E RAPPORTO CON LA SOCIETÀ CIVILE

è e sul l'indirizzo Negli anni passati stato attivato reso noto sito e-mail: prevenzionecorruzione@provincia.agrigento.it dedicato alle segnalazioni dall'esterno di episodi di corruzione, cattiva amministrazione e conflitto d'interessi, al quale erano già pervenute segnalazioni. Al suddetto indirizzo è possibile fare pervenire anche segnalazioni anonime che debbono comunque essere valutate ed approfondite.

Nell'anno 2021 non sono pervenute segnalazioni in materia

8) ACCESSO CIVICO E GENERALIZZATO

In esecuzione della nuova regolamentazione introdotta col D.Lgs n. 97/2016, in materia di accesso civico e di accesso civico generalizzato (FOIA), è stato elaborato il Regolamento sull'accesso documentale, civico e generalizzato, approvato con Determinazione commissariale n.74 del 31/05/2017.

Nell'ambito della sezione Amministrazione Trasparente alla sottosezione sull'accesso civico sono contenute le informazioni riassuntive sulla procedura da eseguire.

Ai sensi delle linee guida A.N.A.C. n.1309/2016 dall'Anac l'ente ha attivato il "Registro civico semplice e generalizzato" pubblicato sul proprio sito istituzionale nella sezione denominata "Amministrazione Trasparente /Altri contenuti – Accesso civico".

Con Direttiva n. 3 del 04/02/2021 sono state comunicate ai Direttori e ai titolari di P.O. le procedure da seguire ai fini della corretta tenuta e l'aggiornamento del predetto registro.

Nel 2021 è pervenuta n. 1 istanza di accesso civico generalizzato che risulta avere avuto esito di accoglimento.

9) RICORSO ALL'ARBITRATO SECONDO CRITERI DI PUBBLICITÀ E ROTAZIONE

Nell'anno 2021 non sono state instaurate controversie arbitrali.

10) RISPETTO DEI TERMINI DEI PROCEDIMENTI

Per quanto riguarda i tempi procedimentali ed il relativo monitoraggio occorre tener conto della particolare situazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 che ha inciso sui tempi e sulle modalità dello svolgimento delle attività lavorative.

I Settori hanno fatto pervenire i loro report relativi al I e II semestre 2021 e, allo stato degli atti pervenuti, non risultano significativi ambiti di ritardo.

I ritardi segnalati, infatti, sono dovuti per lo più a cause non imputabili agli uffici (documentazione incompleta o ritardi nella trasmissione della documentazine mancante e richiesta più volte dagli stessi uffici).

Il Direttore del Settore Ragioneria Generale, in particolare, ha comunicato il mancato rispetto dei tempi procedimentali con riguardo ad alcuni ordinativi di pagamento dovuti a cause per lo più non imputabili all'ufficio (documentazione incompleta). E' stato inoltre segnalato, nell'ambito del servizio Contratti e Gare: un ritardo riguardante la stipula di un contratto dovuto a problematiche relative al rappresentante legale della società interessata; ulteriori ritardi sono stati determinati dagli avvicendamenti istituzionali che hanno fatto slittare la firma di n. 3 contratti; per un contratto il ritardo è stato determinato da errori sulla polizza che è stata presentata più volte.

11) VERIFICA DEI RAPPORTI DI PARENTELA E DI ALTRE SITUAZIONI DI POTENZIALE CONFLITTO DI INTERESSE

Verifica dei rapporti di parentela e di altre situazioni di potenziale conflitto di interesse

Con direttiva n. 5 del 24 marzo 2021 sono stati evidenziati gli adempimenti temporali più rilevanti del P.T.P.C.T 2021/2023, tra i quali:

- la compilazione e la raccolta del questionario sui rapporti di parentela, affinità e situazioni di conflitto di interesse di cui all'art. 34 commi 7-8;
- la verifica semestrale sui rapporti tra Amministrazione e soggetti esterni interessati da attività dell'Ente di cui all'art. 20 comma 16 (mesi di marzo e settembre);
- la trasmissione del conseguente report di cui all'art. 35 punto 3 (mesi di aprile e ottobre).

In merito alla documentazione pervenuta in esecuzione dell'attività di cui sopra va evidenziata una non sufficiente quota di riscontri all'adempimento. Sebbene, infatti, il P.T.P.C.T. 2021/2023 preveda che la mancata trasmissione del report costituisce attestazione della insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, questo Ufficio nelle proprie comunicazioni ha sempre rappresentato ai Dirigenti l'utilità ed opportunità di seguire l'iter ordinario inviando una formale attestazione di riscontro.

12) ENTI E SOCIETA' PARTECIPATE

In esecuzione di quanto disposto dalla Delibera Anac n. 1134 dell'08/11/2017 e dall'art. 16 del vigente Regolamento dei Controlli Interni dell'Ente, come da ultimo modificato con Determinazione del Commissario Straordinario n. 57 del 04/04/2019, è proseguita l'azione di controllo sulle partecipate di questo Libero Consorzio.

In particolare, l'art. 16, comma 5, del predetto Regolamento dispone l'obbligo per ciascun ente partecipato di comunicare, **entro il 31 gennaio** di ogni anno, ai settori responsabili dei servizi gestiti dagli enti partecipati e all'unità organizzativa preposta al controllo, una relazione contenente le informazioni necessarie per la verifica del corretto adempimento degli obblighi disciplinati dai rispettivi contratti di servizio, del rispetto degli standard di qualità, del rispetto dei vincoli di finanza pubblica, per la verifica dell'andamento della gestione economico-finanziaria, nonché la rappresentazione analitica delle posizioni debitorie e creditorie esistenti nei confronti di questa amministrazione al 31 dicembre dell'ultimo anno trascorso.

Per effetto delle azioni di razionalizzazione adottate dall'Ente negli ultimi anni, occorre tener conto del fatto che il numero delle partecipazioni attive si è oramai ridotto a due minoritarie e obbligatorie per legge (SRR ATO n. 11 AGRIGENTO PROVINCIA OVEST a r.l. e SRR ATO n. 4 AGRIGENTO PROVINCIA EST a r.l.), fatte salve le partecipate ancora in liquidazione.

A tal proposito, la Corte dei Conti, sezione di controllo per la Regione Siciliana, con nota n. 0011389 del 27/12/2018, ha segnalato, tra le criticità del sistema di controlli interni di questo Ente, l'assenza di un monitoraggio sul grado di attuazione delle norme in materia di gestione del personale delle partecipate nonché il mancato invio, da parte delle stesse, delle periodiche relazioni informative inerenti i profili organizzativi e gestionali, come quelle di cui al succitato articolo 16 comma 5.

Conseguentemente, al fine rafforzare il sistema informativo nelle società partecipate dell'Ente, con Determinazione del Commissario Straordinario n. 57 del 04/04/2019, che ha modificato il predetto regolamento dei controlli interni, è stata prevista l'adozione di una relazione infrannuale. Pertanto, entro il 30 giugno di ciascun anno, i responsabili del controllo in questione riferiscono, all'organo di amministrazione attiva e al Segretario Generale, eventuali inadempienze degli enti partecipati nel fornire i dati richiesti proponendo eventuali azioni da intraprendere al fine di correggere tale comportamento. La relazione de qua è stata resa con nota prot. n. 8863 del 22/06/2021.

Con Determinazione del Commissario Straordinario n. 7 del 14/01/2021 sono stati dettati gli indirizzi cui debbono attenersi gli organismi partecipati da questo Libero Consorzio Comunale, con particolare riferimento a quelli in materia di prevenzione della corruzione, di trasparenza, e di inconferibilità ed incompatibilità di cui al D.Lgs. n. 231/2001, alla Legge n. 190/2012 e al D.Lgs. n. 39/2013.

Con nota pec prot. n. 1142 del 26/01/2021 è stata trasmessa la succitata Determinazione commissariale alle società partecipate chiedendo alle stesse di adempiervi e di inoltrare la prescritta relazione contenente, fra l'altro, le informazioni sul rispetto della normativa in materia di gestione del personale, come peraltro richiesto dalla Corte dei Conti.

Tenuto conto della particolare situazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 che ha inciso sui tempi e sulle modalità dello svolgimento delle attività lavorative, e considerato, tuttavia, che la succitata relazione avrebbe dovuto essere inviata entro il termine del 31 gennaio, non essendo pervenuto alcun riscontro, con nota prot. n. 3120 del 04/03/2021 le partecipate sono state sollecitate ad inoltrare la prescritta relazione. Con le stesse note è stato raccomandato agli enti in questione di controllare costantemente la funzionalità e l'accessibilità dei rispettivi siti web, anche al fine di consentire la verifica dell'effettivo rispetto degli obblighi di pubblicazione dei dati e delle informazioni previsti dalla normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza amministrativa.

Ai fini degli adempimenti sopra esposti, soltanto la S.R.R. ATO N. 4 AGRIGENTO EST ha fornito i dati richiesti con note prot. n. 1472 del 23/03/2021 e prot. n. 1668 del 31/03/2021, acquisite in pari data al protocollo generale dell'Ente rispettivamente con n. 4028 e n. 4411, trasmettendo sia la relazione richiesta che i dati riguardanti gli adempimenti in materia di anticorruzione e trasparenza, tra i quali l'avvenuta adozione del PTPCT 2021-2023 e la pubblicazione della relazione annuale 2020 del Responsabile della Corruzione e Trasparenza.

Quindi, con nota pec, prot. n. 7328 del 25/05/2021, questo Ufficio ha nuovamente sollecitato L'ATO 11 Agrigento Ovest a riscontrare le predette note. L'ATO 11 ha fornito la relazione e le informazioni richieste con nota prot. n. 811 del 28/05/2021 pervenuta tramite pec in data 01/06/2021.

In data 02/03/2021 si è svolta l'adunanza pubblica in video-conferenza convocata, giusta nota pec prot. n. 2346 del 17/02/2021 con ordinanza n. 14/2021, dal Presidente della Corte dei Conti - Sezione di Controllo Regione Sicilia, finalizzata a decidere in contraddittorio con l'ente in ordine ad alcune questioni rimaste dubbie di cui al deferimento della Corte dei Conti prot. n. 4905 del 03/07/2020. In particolare, è stato richiesto di fornire, tra l'altro, chiarimenti in ordine alla ricognizione periodica delle partecipazioni societarie, art. 20, co. 1, del D.Lgs n. 175/2016, delibera n. 222 dell'11/12/2019, prot. Cdc. n. 2321/27.02.2020. Come si evince dalla Deliberazione n. 87/2021/PRSP della Corte dei Conti per la Regione Siciliana, l'articolata e documentata replica fornita dall'Ente in merito alle predette questioni ha permesso di chiarire ogni dubbio sulle criticità rilevate, fatta salva l'assenza della "doppia asseverazione" della situazione debitoria e creditoria, imposta dall'art. 11 co. 6 lett. J del D.Lgs. n. 118/2021.

Il Settore Ragioneria, con propria relazione, di cui alla nota prot. n. 8114 del 09/06/2021, ha confermato la difficoltà a reperire i dati di competenza, nonostante i diversi solleciti alle società partecipate. Lo stesso Settore ha evidenziato che, con nota prot. n. 7070 del 20/05/2021 e successivo sollecito via e-mail del 08/06/2021, è stato chiesto all'Agenzia Prog. Eco s.r.l. in liquidazione, alla SRR ATO 4 Agrigento est e alla SRR Ato 11 Agrigento ovest la comunicazione di alcuni dati al fine della predisposizione del bilancio consolidato e cioè:

- 1. Totale attivo patrimoniale;
- 2. Totale patrimonio netto;
- 3. Totale ricavi.

Delle tre suddette società, la S.R.R. ATO 11 ha fornito i dati richiesti in data 25/05/2021, mentre la S.S.R. ATO 4 ha dato riscontro in data 30/06/2021.

A fronte, dunque, degli obblighi amministrativi cui le suddette società partecipate sono tenute nei confronti di questa PA, si rileva una perdurante difficoltà a reperire i dati necessari, nonostante i controlli ed i consequenziali solleciti da parte degli Uffici competenti cui, in linea generale, non segue alcun riscontro.

Per quanto concerne, invece, l'Agenzia PROG.ECO S.R.L. in liquidazione, di cui questo Ente detiene una quota di partecipazione dell'88%, il Settore Ragioneria ha confermato che la stessa non grava sui bilanci dell'Ente. Le procedure di dismissione risultano ancora bloccate da alcuni contenziosi riguardanti i soggetti beneficiari del Patto per l'Agricoltura. Nell'assemblea ordinaria dei soci tenutasi in data 11/06/2019 è stato approvato il bilancio di esercizio al 31/12/2015.

Relativamente alle cessate partecipazioni riguardanti il CUPA e la società Propiter Terre Sicane s.p.a. si segnala il permanere di contenziosi ormai nelle mani del competente Ufficio Legale.

Con specifico riferimento alle società in liquidazione (SO.GE.I.R. AG1 SPA; G.E.S.A. AG2 S.p.A., Dedalo Ambiente Ag3 S.p.A. E Agenzia Prog.Eco. Prov. Reg. di Agrigento) con note pec prot. 3178 del 04/03/2021 e prot. n. 7331 del 25/05/2021, e successivo ulteriore sollecito prot. n. 14134 del 20/10/2021, è stato richiesto ai rispettivi liquidatori di predisporre ed inviare una relazione che illustri l'andamento delle rispettive liquidazioni nonché le prospettive e i tempi necessari per il completamento delle medesime.

Ad oggi, non è pervenuto alcun riscontro. Con nota pec aquisita al protocollo generale dell'Ente con prot. n. 14585 del 29/10/2021, il liquidatore della Dedalo Ambiente ATO AG3 S.p.A. in liquidazione, ha trasmesso la Sentenza n. 21/2021 pubblicata il 04/10/2021 del Tribunale di Agrigento con la quale è stato dichiarato il fallimento della società in questione quale procedura principale di insolvenza ex art. 3 comma 1 Reg. UE 848/2015.

Con Determinazione del Commissario Straordinario n. 222 del 02/12/2021 si è provveduto alla ricognizione periodica delle partecipazioni societarie ai sensi art. 20 - comma 1 - d.lgs. n. 175/2016 - testo unico in materia di società a partecipazione pubblica.

ADEMPIMENTI DI CUI ALL'ART 22 DEL D.LGS. N. 33/2013

Ai sensi dell'art 22, comma 2, del D.Lgs. n. 33/2013 questa Amministrazione è tenuta a pubblicare e aggiornare i dati relativi alle proprie società partecipate.

Tale adempimento riguarda anche le società ed enti partecipati in liquidazione. Questi ultimi, infatti, durante la fase di liquidazione devono continuare ad essere sottoposti agli obblighi in materia di anticorruzione e trasparenza, come specificato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (Delibera ANAC n. 1134 dell'08/11/2017).

Al fine, dunque, di poter assolvere al predetto obbligo, non avendo potuto reperire tutti i dati necessari, in quanto né pervenuti al Settore Ragioneria preliminarmente interpellato né evincibili dalle visure camerali ovvero dai rispettivi siti web (ove esistenti) con note prot. n. 3178 del 04/03/2021 e prot. n. 7331 del 25/05/2021, e successivo ulteriore sollecito prot. n. 14134 del 20/10/2021 è stato richiesto alle società in liquidazione (SO.GE.I.R. AG1 SPA; G.E.S.A. AG2 S.p.A., Dedalo Ambiente Ag3 S.p.A. E Agenzia Prog.Eco. Prov. Reg. di Agrigento) di comunicare i dati di cui all'art 22, co. 2, aggiornati al 31/12/2020 (inclusi gli incarichi amministratori e relativi compensi).

Ad oggi, non è pervenuta alcuna nota di riscontro. Pertanto, seppur in assenza di alcuni dati, si è proceduto alla pubblicazione prevista dall'art. 22, comma 2, del D.Lgs. n. 33/2013.

Con le stesse note, inoltre, sono stati ricordati i principali obblighi di pubblicazione a carico dei predetti enti che, ai fini degli adempimenti, ove non dispongano di un proprio sito web possono utilizzare quello di questa Amministrazione.

RILIEVI DEL MEF E REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPATE

Con Determinazione Commissariale n. 222 del 02/12/2021 questo Libero Consorzio ha provveduto ad eseguire la ricognizione periodica annuale delle società ed enti partecipati ai sensi dell'art. 20 – comma 1 – del D.lgs. n. 175/2016 ed è stato, quindi, approvato il documento "Formato del provvedimento" riguardante la rilevazione periodica delle partecipate, redatto secondo quanto indicato dalle Linee Guida e dagli indirizzi dettati dal MEF ed in cui sono stati inseriti i dati riguardanti le partecipate di questo Ente, incluse quelle in liquidazione e le società nelle quali non si deterngono più quote di partecipazione a seguito dell'intervenuto recesso ex lege da parte di questo Ente.

Il MEF con nota DT 90605 dell'08/10/2019 ha comunicato che, a seguito di riscontri automatici con le informazioni presenti nel Registro delle imprese, questo Ente risulta ancora detenere la partecipazione nelle società "Terre Sicane società consortile a r.l." e "Agenzia Propiter Terre sicane S.P.A.".

Questo Libero Consorzio, con nota prot. n. 22066 del 26/11/2019, ha riscontrato la suddetta nota informando il MEF che l'Ente, in forza della Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 8 del 27/01/2009 e della Determinazione del Commissario Straordinario n. 76 del 30/04/2014, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 27, della legge n. 244/2007 e dell'art. 1, comma 569, della Legge n. 147/2013, non detiene più quote di partecipazione nelle società "Terre Sicane società consortile a r.l." e "Agenzia Propiter Terre sicane S.P.A.".

Con la medesima nota è stato, altresì, comunicato il fatto che le società in questione non hanno mai proceduto alla presa d'atto del recesso di legge, omettendo i conseguenti provvedimenti, malgrado le sollecitazioni formulate attraverso un'ampia corrispondenza.

Tuttavia il MEF, con nota prot. n. DT12910 del 24/02/2020, in riferimento alle osservazioni fornite da questo Ente, ha fatto presente che, alla data odierna, questa Amministrazione risulta ancora presso il Registro delle imprese tra i soci delle summenzionate società.

Le società in questione, pertanto, sono state sollecitate più volte a provvedere alla formale presa d'atto del recesso. Con specifico riferimento alla Agenzia Propiter Terre sicane S.P.A questa Amministrazione ha incaricato il competente Ufficio Legale di assumere le iniziative necessarie ai fini sia della presa d'atto de

qua che della consequenziale liquidazione della quota societaria ed è già in atto il relativo contenzioso.

Da ultimo, invece, con nota prot. n. 14139 del 20/10/2021, questo Ente ha chiesto, ancora una volta, alla società "Terre Sicane società consortile a r.l.", di provvedere alla formale presa d'atto del recesso ex lege di questo Ente e che della cessata partecipazione venga data comunicazione al Registro delle imprese al fine della correzione delle informazioni nello stesso contenute.

Nessun riscontro è mai pervenuto da parte della predetta società. Da un controllo effetuato tramite il Registro delle imprese si è appreso dell'avvenuta conclusione della liquidazione e della cancellazione dal medesimo registro, datata 24/03/2021, della predetta società Terre Sicane società consortile a r.l.

13) ANTIRICICLAGGIO

Il D.lgs. 21 novembre 2007, n. 231 - "Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione"- ha previsto una serie di adempimenti a fini preventivi nonché obblighi di segnalazione, coinvolgenti anche le Pubbliche Amministrazioni, ai sensi dell'art 10 c. 2 lett g), relativi ad operazioni ritenute sospette.

Conseguentemente, tenuto anche conto di quanto previsto al punto 5.2 del Piano nazionale Anticorruzione 2016, approvato con Delibera del Consiglio dell'ANAC n. 831 del 3 agosto 2016, con determinazione del Commissario Straordinario n. 165 del 25/11/2016, è stato istituito e regolamentato il sistema interno di rilevazione e segnalazione delle operazioni sospette ai sensi del D.lgs. 21 novembre 2007, n. 231 e nominato il Gestore delle segnalazioni AntiRiciclaggio (G.A.R.) che ha provveduto nell'anno 2017 al prescritto accreditamento di questo Ente presso l'Unita' di Informazione Finanziaria (UIF) di Banca d'Italia.

Con Determinazione del Commissario Straordinario n. 4 del 14/01/2021 è stato nominato il nuovo Gestore delle segnalazioni AntiRiciclaggio (G.A.R.) nella persona della Dott.ssa Amelia Scibetta.

Nell'anno 2021 non risultano pervenute segnalazioni di operazioni ritenute sospette ai sensi del succitato D.Lgs n. 231/2007.

14) RESPONSABILE ANAGRAFE UNICA DELLE STAZIONI APPALTANTI (R.A.S.A.)

Il comma 1 dell'art. 33-ter del decreto legge n. 179/2012 prevede l'obbligo delle stazioni appaltanti di iscriversi all'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (AUSA) e di aggiornare annualmente i rispettivi dati identificativi.

Con Determinazione del Commissario Straordinario n.10 del 15/01/2020 è stato nominato il Rag. Eduardo Martines, titolare della P.O. "Attività negoziale e contratti", quale soggetto responsabile incaricato della verifica e/o della compilazione e del successivo aggiornamento, almeno annuale, delle informazioni e dei dati identificativi di questa stazione appaltante all'A.U.S.A. (R.A.S.A.), fino alla data di entrata in vigore del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all'articolo 38 del decreto legislativo n. 50/2016 e ss. mm.ii.

15) ALTRI ADEMPIMENTI

Con Direttive n. 5 del 24/03/2021, n. 7 del 30/03/2021 e n. 13 del 02/09/2021 sono stati evidenziati gli adempimenti temporali più rilevanti del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2021/2023.

Sulla base di quanto previsto dall'Allegato 1 del PNA 2019 e dall'art 29 del vigente PTPCT 2021-2023, approvato con Determinazione del Commissario Straordinario n. 41 del 17/03/2021, è stato predisposto il Piano annuale di monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione previste nel PTPCT mettendo a disposizione dei modelli utilizzabili ai fini dell'attività di reporting e autovalutazione.

Come evidenziato con Direttiva n. 7 del 30/03/2021, sia il Piano di monitoraggio che i modelli per il reporting sono stati pubblicati sul sito web istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente" - Altri contenuti - prevenzione della corruzione - Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza - anno 2021.

E' stato, quindi, successivamente, curato il monitoraggio trimestrale delle attestazioni di cui all'art. 20 del P.T.P.C.T. 2021/2023.

16) ATTUAZIONE DELLE MISURE ORGANIZZATIVE SPECIFICHE PREVISTE NELL'ART 30 E DALL'ALLEGATO 4 DEL VIGENTE P.T.P.C.T

Per quanto concerne l'attuazione delle misure organizzative specifiche, previste dall'allegato 4 del vigente P.T.P.C.T, si rappresenta che attraverso la somministrazione ai Settori di apposite check-list, si è potuto rilevare una buona percentuale di adempimento su quasi tutte le 50 misure individuate dagli artt. 35 e 36 del PTPCT e contenute all'interno del suddetto allegato.

Tra le misure che non si è riusciti ancora ad attuare del tutto nell'anno in corso vanno evidenziate:

- 1. Rotazione dei soggetti istruttori,
- 2. Standardizzazione dei tempi e delle fasi delle procedure rese pubbliche sul sito.

In particolare, per la prima misura, gli uffici hanno rilevato che l'impossibilità di darvi piena attuazione deriva dalla situazione di grave carenza di personale che coinvolge l'Ente.

I predetti dati emergono anche dal coordinamento tra le diverse tipologie di controllo interno.

17) MAPPATURA

Nel II semestre 2021 sono state poste in essere tutte le attività propedeutiche previste dal PNA volte alla predisposizione del nuovo PTPCT 2022-2024, ed approvati, in particolare, giusta Determinazione del Commissario n. 166 del 06/10/2021, gli obiettivi strategici biennali in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza.

A riguardo, tra l'altro, con Direttiva del Segretario Generale n. 19 del 03/11/2021 è stato chiesto ai Dirigenti e ai Responsabili di P.O. di:

- riconsiderare la mappatura dei processi e dei procedimenti di pertinenza dei rispettivi Settori, in relazione anche agli obiettivi strategici biennali in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza approvati con Determinazione del Commissario n. 166 del 06/10/2021;
- effettuare, nuovamente, la valutazione e ponderazione dei rischi specifici di corruzione relativi a ciascun processo.
- in assenza di variazioni alla mappatura dei processi/procedimenti e alla relativa valutazione del rischio, trasmettere apposita dichiarazione di conferma secondo il modello all'uopo predisposto

Pertanto, sulla base dei dati inviati dai diversi Settori è stata revisionata la mappatura dei processi dell'Ente, già effettuata l'anno precedente, che verrà inserita nel nuovo PTPCT 2022/2024.

18) COLLEGAMENTI E COORDINAMENTO COL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI

18.1) Controllo Interno di regolarità

Con Determinazione del Segretario/Direttore Generale dell'Ente n. 1941 del 16/12/2020 è stato approvato il Piano di Auditing Controlli Interni 2021.

Nell'ambito del controllo successivo di regolarità amministrativa, effettuato dall'ufficio controlli interni, sono stati effettuati i seguenti prescritti controlli.

1° trimestre 2021

A seguito di estrazione del 13 aprile 2021, giusto verbale n. 2/2021, sono state esaminate le determinazioni dirigenziali di impegno di spesa e altri atti adottati nel 1° trimestre 2021 dai seguenti settori/servizi: Politiche Attive del Lavoro e dell'Istruzione, Solidarietà Sociale, Trasporti, RPD, Provveditorato; Infrastrutture Stradali, Edilizia Scolastica, Patrimonio e Manutenzione; Ragioneria Generale, Economato, Attività Negoziali: Gare e Concessioni; Risorse Umane; Direzione, Controlli, Anticorruzione e Trasparenza.

Sono state verificate complessivamente n. 35 determinazioni dirigenziali di cui 2 determinazioni di impegno di spesa e n. 33 atti amministrativi diversi da impegno di spesa. Il 97% degli atti non ha rilevato criticità, solo il 3 % ha evidenziato criticità lievi.

Si evidenzia che l'unica criticità rilevata riguarda la carente indicazione della normativa in materia di impegno di spesa.

Sulla base di quanto previsto nel Piano di Auditing 2021, al fine di rendere più incisivo il controllo, è stata, altresì, effettuata un'altra tipologia di indagine a campione avente carattere "oggettivo" e non "soggettivo", nel senso che ha interessato una determinata categoria di atti e non un particolare settore dell'Ente.

L'individuazione del campione da cui estrarre gli atti da controllare è avvenuta sulla base dell'oggetto di ricerca inserito nel registro informatico delle determinazioni dirigenziali.

Sono state sottoposte, pertanto, a controllo le seguenti tipologie di provvedimenti, adottati durante il trimestre di che trattasi da tutti i settori dell'Ente, pari al numero accanto ad ognuna indicato:

TIPOLOGIA DI ATTI	
Affidamento lavori	1
Acquisizione di beni e servizi tramite procedura negoziata	5 (Affidamenti diretti)
Acquisizione di beni e servizi tramite MEPA	4
Concessione di contributi e di benefici economici	/
Affidamento di incarichi professionali	/
Autorizzazioni Ambientali	10

Dalle suddette procedure sottoposte a verifica non sono emerse irregolarità di rilievo.

Dal predetto esame si evidenzia, invece, con riferimento alle procedure semplificate relative agli affidamenti sotto soglia comunitaria, che le determinazioni a contrarre per l'acquisizione di beni e servizi, di uno stesso settore, non contengono le ragioni della scelta del fornitore. E' stato, comunque, sempre rispettato il principio di rotazione previsto, per i predetti affidamenti sotto soglia comunitaria, dal comma 1 dell'art 36 del piu volte citato D. Lgs 50/2016. E' emerso, altresì, che in alcuni nei suddetti provvedimenti non è stato indicato il responsabile unico del procedimento e/o l'eventuale disposizione di nomina.

Relativamente, invece, ad alcune procedure attinenti ai provvedimenti ampliativi della sfera giuridica del destinatario è emerso, ancora una volta, che la rotazione del personale che si occupa dell'istruttoria non viene garantita, in quanto risulta curata dallo stesso responsabile del procedimento, nè risultano alternative o motivazioni di tale scelta.

A tale proposito l'art. 36 del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021-2023 prevede, fra l'altro, che nei procedimenti relativi ad autorizzazioni, concessioni non costitutive,

iscrizioni e comunque provvedimenti ampliativi della sfera giuridica del destinatario debba essere assicurata la rotazione del personale che si occupa dell'istruttoria e, ove non possibile, occorre un' adeguata motivazione e l'adozione di misure alternative.

Tenuto conto che le criticità rilevate non sono, comunque, tali da giustificare l'adozione di atti di ritiro sono stati invitati i Direttori ad attenersi, per il futuro, a indicare le disposizioni normative in materia di impegno di spesa.

Relativamente agli affidamenti sotto soglia comunitaria è stato raccomandato ai Direttori che nei provvedimenti relativi alle procedure semplificate di cui all'art. 36 del codice dei contratti devono essere indicati: a) motivazione ampia circa le ragioni della scelta dell'affidatario b) indicazione del Rup e/o l'eventuale disposizione di nomina.

Relativamente ai provvedimenti ampliativi della sfera giuridica del destinatario, tenuto conto che la criticità rilevata non è comunque tale da giustificare l'adozione di atti di ritiro, è stato ricordato ai direttori di settore, come già effettuato con direttiva n.9 del 05/05/2021, che deve essere assicurata, alla luce di quanto previsto dal Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di questo Ente, la rotazione, ove possibile, dei soggetti istruttori e/o, comunque, ampiamente motivata l'eventuale impossibilità di darvi attuazione esplicitando le misure alternative adottate o da adottare.

2° trimestre 2021

A seguito di estrazione del 05 luglio 2021, giusto verbale n. 3/2021, sono state esaminate le determinazioni dirigenziali diverse da impegni di spesa e i contratti adottati nel 2° trimestre 2021, relative al mese di giugno, dai settori /servizi: Politiche Attive del Lavoro e dell'Istruzione, Solidarietà Sociale, Trasporti, RPD, Provveditorato; Affari Generali, Avvocatura, U.R.P., Stampa, Polizia Provinciale; Innovazione Tecnologica; Risorse Umane; Direzione, Controlli, Anticorruzione e Trasparenza.

A riguardo si rappresenta che i servizi "Risorse Umane" e "Direzione, Controlli, Anticorruzione e Trasparenza." nel periodo di che trattasi non hanno adottato determinazioni diverse da impegni di spesa.

Durante il suddetto periodo sono stati, quindi, sottoposti a verifica n. 22 determinazini Dirigenziali diverse da impegni di spesa. Il 95% degli atti non ha presentato criticità, solo il 5% ha presentato criticità lievi.

Si evidenzia che l'unica criticità rilevata in un solo provvedimento riguarda la mancata attestazione del responsabile del procedimento e del dirigente sull'assenza di conflitto d'interesse, ai sensi dell'art.6 bis della legge n.241/90 e dell'art 36 del Piano Triennale diprevenzione della Corruzione e della Trasparenza di questo Ente.

Con riferimento, invece, ai contratti da sottoporre a verifica, si significa che, durante il mese di giugno 2021, giusta comunicazione mail del 30/07/2021 del titolare P.O. "Attività Negoziale e Contratti," è stata stipulata n. 1 scrittura privata dal Settore "Infrastrutture stradali, Edilizia Scolastica, Patrimonio e Manutenzioni". Detto atto non presenta criticità.

Sulla base di quanto previsto nel Piano di Auditing 2021, al fine di rendere più incisivo il controllo, è stata, altresì, effettuata un'altra tipologia di indagine a campione avente carattere "oggettivo" e non "soggettivo", nel senso che ha interessato una determinata categoria di atti e non un particolare settore dell'Ente.

L'individuazione del campione da cui estrarre gli atti da controllare è avvenuta sulla base dell'oggetto di ricerca inserito nel registro informatico delle determinazioni dirigenziali. Sono state sottoposte, pertanto, a controllo le seguenti tipologie di provvedimenti, adottati durante il trimestre di che trattasi da tutti i settori dell'Ente, pari al numero accanto ad ognuna indicato:

TIPOLOGIA DI ATTI	
Affidamento lavori	/

Acquisizione di beni e servizi tramite procedura negoziata	2+7 (Affidamenti diretti)
Acquisizione di beni e servizi tramite MEPA	5
Concessione di contributi e di benefici economici	1
Affidamento di incarichi professionali	1
Autorizzazioni Ambientali	8

Dalle suddette procedure sottoposte a verifica non sono emerse irregolarità di rilievo.

Dal predetto esame si evidenzia, invece, con riferimento alle procedure semplificate relative agli affidamenti sotto soglia comunitaria, che in alcune determinazioni a contrarre, per l'acquisizione di beni e servizi, non è stato indicato il responsabile unico del procedimento e/o l'eventuale disposizione di nomina.

Inoltre, relativamente ad alcune procedure attinenti i provvedimenti ampliativi della sfera giuridica del destinatario, è emerso, ancora una volta, che la rotazione del personale che si occupa dell'istruttoria non viene garantita in quanto risulta curata dallo stesso responsabile del procedimento, nè risultano alternative o motivazioni di tale scelta. A tale proposito l'art. 36 del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021-2023 prevede, fra l'altro, che nei procedimenti relativi ad autorizzazioni, concessioni non costitutive, iscrizioni e comunque provvedimenti ampliativi della sfera giuridica del destinatario debba essere assicurata la rotazione del personale che si occupa dell'istruttoria e, ove non possibile, occorre adeguata motivazione e l'adozione di misure alternative.

Alla luce di quanto sopra, è stato raccomandato ai Direttori:

- in merito al provvedimento sprovvisto dell'attestazione sulla mancanza di conflitto d'interesse, tenuto conto che, nonostante, la criticità rilevata non sembrano sussistere i presupposti per l'adozione di un atto di ritiro, è stato invitato il direttore interessato ad integrare formalmente il predetto provvedimento con l'attestazione di che trattasi;
- relativamente agli affidamenti sotto soglia comunitaria, più specificatamente nei provvedimenti relativi alle procedure semplificate di cui all'art.36 del codice dei contratti, di indicare il Rup e/o l'eventuale disposizione di nomina;
- relativamente ai provvedimenti ampliativi della sfera giuridica del destinatario, tenuto conto che la criticità rilevata non è comunque tale da giustificare l'adozione di atti di ritiro, di assicurare, ai sensidi quanto previsto dal Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di questo Ente, la rotazione, ove possibile, dei soggetti istruttori e/o, comunque, ampiamente motivare l'eventuale sua impossibilità ed esplicitare le misure alternative adottate o da adottare.

3° trimestre 2021

A seguito di estrazione del 04 ottobre 2021, giusto verbale n.4/2021, sono state esaminate le determinazioni dirigenziali afferenti impegni di spesa e contratti adottati nel 3°trimestre 2021 dai settori/servizi: "Affari Generali, U.R.P.,Stampa,Polizia Provinciale", "Ambiente, Turismo, Attività Economiche e Produttive, Protezione Civile, Giardino Botanico", "Direzione, Controlli, Anticorruzione e Trasparenza", "Risorse Umane e Innovazione Tecnologica".

A riguardo si rappresenta che il Settore "Ambiente, Turismo, Attività Economiche e Produttive, Protezione Civile, Giardino Botanico" e il Servizio "Direzione, Controlli, Anticorruzione e Trasparenza," nel periodo di che trattasi non hanno adottato alcun provvedimento di impegno di spesa.

Durante il suddetto periodo sono stati, quindi, sottoposti a verifica n. 11 Determinazioni Dirigenziali di impegno di spesa: il 100% degli atti non ha presentato criticità.

Con riferimento, invece, ai contratti da sottoporre a verifica, si significa che durante il mese di settembre 2021, giusta comunicazione mail del 01/12/2021 del titolare P.O. "Attività Negoziale e Contratti," relativamente ai settori interessati non è stato stipulato alcun tipo di contratto o scrittura privata.

Sulla base di quanto previsto nel Piano di Auditing 2021, al fine di rendere più incisivo il controllo, è stata, altresì, effettuata un'altra tipologia di indagine a campione avente carattere "oggettivo" e non "soggettivo", nel senso che ha interessato una determinata categoria di atti e non un particolare settore dell'Ente.

L'individuazione del campione da cui estrarre gli atti da controllare è avvenuta sulla base dell'oggetto di ricerca inserito nel registro informatico delle determinazioni dirigenziali. Sono state sottoposte, pertanto, a controllo le seguenti tipologie di provvedimenti, adottati durante il trimestre di che trattasi da tutti i settori dell'Ente, pari al numero accanto ad ognuna indicato:

TIPOLOGIA DI ATTI	
Affidamento lavori	3
Acquisizione di beni e servizi tramite procedura negoziata	2 (Affidamenti diretti)
Acquisizione di beni e servizi tramite MEPA	20
Concessione di contributi e di benefici economici	/
Affidamento di incarichi professionali	1
Autorizzazioni Ambientali	10

Dalle suddette procedure sottoposte a verifica non sono emerse irregolarità di rilievo.

Dal predetto esame si evidenzia, con riferimento alle procedure semplificate relative agli affidamenti sotto soglia comunitaria, che in alcune determinazioni a contrarre, per l'acquisizione di beni e servizi, non è stato indicato il responsabile unico del procedimento e/o l'eventuale disposizione di nomina. Relativamente, invece, ad alcune procedure attinenti i provvedimenti ampliativi della sfera giuridica del destinatario, è emerso, ancora una volta, che la rotazione del personale che si occupa dell'istruttoria non viene garantita in quanto risulta curata dallo stesso responsabile del procedimento, nè risultano alternative o motivazioni di tale scelta. A tale proposito l'art. 36 del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021-2023 prevede, fra l'altro, che nei procedimenti relativi ad autorizzazioni, concessioni non costitutive, iscrizioni e comunque provvedimenti ampliativi della sfera giuridica del destinatario debba essere assicurata la rotazione del personale che si occupa dell'istruttoria e, ove non possibile, occorre adeguata motivazione e l'adozione di misure alternative

Alla luce di quanto sopra, è stato raccomandato ai Direttori:

- in merito agli affidamenti sotto soglia comunitaria, di indicare il Rup e/o l'eventuale disposizione di nomina nei provvedimenti relativi alle procedure semplificate di cui all'art.36 del codice dei contratti;
- relativamente ai provvedimenti ampliativi della sfera giuridica del destinatario, tenuto conto che la
 criticità rilevata non è comunque tale da giustificare l'adozione di atti di ritiro, di assicuarare, alla
 luce di quanto previsto dal Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza
 di questo Ente, la rotazione, ove possibile, dei soggetti istruttori e/o, comunque, ampiamente
 motivare l'eventuale impossibilità di darvi attuazione esplicitando le misure alternative adottate o da
 adottare.

18.2) Verifica Ispettiva in Loco

Con Determinazione del Commissario Straordinario n. 33 del 18/03/2015 è stato stabilito che deve essere effettuato un accesso ispettivo presso un ufficio dell'Ente per accertare la regolarità amministrativo-contabile

dell'attività espletata.

Con Direttiva del Segretario Generale n.12 del 09/07/2021 è stato stabilito di effettuare, per l'anno in corso, l'accesso ispettivo, previsto e disciplinato dal Piano di Auditing Controllo Interni, anno 2021, presso il servizio Edilizia Scolastica al fine di accertarne la regolarità amministrativa – contabile dell'attività espletata durante il 1° semestre.

La predetta direttiva prevedeva espressamente, con riguardo all'attività dei gruppi tecnici-edilizia scolastica, di sottoporre a verifica i procedimenti relativi a pianificazione, progettazione, direzione lavori di edilizia scolastica ricadente nel territorio provinciale come meglio appresso specificati:

- 1. Procedimenti riguardanti la conduzione dei lavori di edilizia scolastica;
- 2. Provvedimenti di approvazione atti di collaudo, svincolo polizze, rata di saldo;
- 3. Procedimenti riguardanti i contratti di lavoro quali: esame riserve, proroga contratto, contenzioso, risoluzione contratto;
- 4. Provvedimenti di approvazione disciplinare di incarico per servizi di ingegneria e architettura;
- 5. Procedure di approvazione progetto e approvazione perizia di variente e/o suppletiva.
- 6. Atti di liquidazione certificati di pagamento;
- 7. Atti di liquidazione competenze tecniche;

La citata direttiva prevedeva, altresi, il controllo circa l'effettivo inserimento negli atti adottati dell'attestazione del responsabile del procedimento e del dirigente sull'assenza di conflitto d'interesse ex art.6 bis legge 241/90 come introdotto con legge 190/2012.

La verifica si è svolta il 23 settembre ed ha riguardato la regolarità delle procedure riguardanti la conduzione dei lavori di edilizia scolastica, gli atti di liquidazione certificati di pagamento, i provvedimenti di approvazione disciplinare di incarico per servizi di ingegneria e architettura e gli atti di liquidazione competenze tecniche. Relativamente, invece, ai punti 2, 3 e 5 della suddetta direttiva si da atto che il servizio nel periodo di che trattasi non ha adottato alcun provvedimento.

Dall'attività ispettiva non sono emerse situazioni di illegittimità /illiceità. Dalle suddette procedure sottoposte a verifica non è emersa alcuna irregolarità. Tutte le procedure sono state sostanzialmente espletate nel rispetto delle disposizioni che regolano la realizzazione e la gestione delle attività in materia di edilizia scolastica.

Inoltre, tutte le determinazioni dirigenziali adottate contengono l'attestazione del responsabile del procedimento circa l'assenza di conflitto di interesse ex art.6 bis L.241//90 come introdotto con legge 190/2012.

18.3) Controllo di gestione.

Il referto del controllo di gestione elaborato nel 2021, esercizio di competenza 2020, approvato con Determinazione del Commissario Straordinario n. 235 del 29/12/2021, debitamente inviato alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti con nota PEC prot. n. 18587 del 20 /12/2021, ha evidenziato, con particolare riferimento alla sezione quarta "Relazione in tema di acquisto di beni e servizi", per quanto attiene alle modalità di acquisto, un aumento del ricorso al MEPA tramite ODA ovvero all'affidamento diretto a causa dell'assenza di convenzioni consip attive relative a determinati tipi di beni-servizi, ovvero per l'impossibilità di reperire lo stesso tipo d bene all'interno dei cataloghi del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione . La spesa complessiva, nel 2020, ha risentito degli effetti ingenerati dalla pandemia da Covid-19 che ha determinato la contrazione o l'aumento di alcune voci di spesa in correlazione allo svolgimento dell'attività amministrativa dell'Ente in regime di smart-working, al rallentamento o viceversa all'intensificarsi dell'attività amministrativa e alla necessità di acquisire determinati materiali specifici

(pulizia straordinaria sedi, dispositivi di protezione.....). Dall'analisi dei 92 provvedimenti oggetto di controllo è emersa in tutti un'adeguata motivazione relativa alle procedure e modalità di acquisto.

18.4) Controllo qualità sui servizi erogati.

Il Piano auditing controlli interni 2021, approvato con Determinazione del Segretario Generale dell'Ente n. 1941 del 16/12/2020, ha previsto, tra l'altro, il controllo di qualità sui servizi erogati.

Tale controllo è finalizzato:

- a) al monitoraggio della qualità, percepita dagli utenti, dei servizi erogati e alla verifica del rispetto degli standard definiti da disposizioni normative e dalle carte dei servizi;
- b) al miglioramento continuo delle prestazioni, tenendo conto degli esiti del controllo in questione in sede di programmazione degli interventi.

Con Determinazione del Segretario Generale n. 403 del 22/03/2021 è stato approvato il Piano per il controllo di qualità sui servizi erogati il quale, per il 2021, ha riguardato, in prosecuzione dal 2020, il processo di gestione delle gare e degli appalti, il processo di gestione delle concessioni e delle autorizzazioni, il controllo di qualità per il servizio Autotrasporti C/terzi del Settore "Attività economiche e produttive", il processo di classificazione e riclassificazione delle strutture ricettive e, in aggiunta, ha introdotto il controllo di qualità del servizio di trasporto degli alunni disabili assegnato alla competenza del settore Politiche attive del lavoro e dell'istruzione, Solidarietà sociale, Trasporti, RDP e Provveditorato.

La relazione finale sul controllo di qualità 2021, approvata con Determinazione del Segretario Generale n. 1974 del 23/12/2021, ha evidenziato quanto segue.

<u>Processo Gare</u>: atteso che l'art. 8, comma 7, della L. 120/2020 ha sospeso fino al 31/12/2021 l'obbligo dei Comuni di rivolgersi ad una stazione appaltante per l'espletamento di gare d'appalto previsto dall'art 37, co. 4, del Codice dei Contratti, sono state prese in considerazione 14 gare di competenza del Libero Consorzio di Agrigento.

Dall'esame delle rilevazioni effettuate dall'ufficio è emersa chiaramente la corrispondenza del servizio della Stazione Appaltante agli standard riguardanti il rispetto dei tempi, la professionalità del personale impiegato e l'adeguatezza delle strutture logistiche.

<u>Processo Concessioni E Autorizzazioni Cosap:</u> con determinazioni del Segretario/Direttore Generale n. 681 del 21/03/2018 e n. 1402 del 12/07/2018 sono state, rispettivamente, approvate le schede di processo e i relativi questionari di rilevazione inerenti i servizi "Concessioni COSAP" e "Nulla Osta Tecnico Concessioni".

Sono state monitorate n. 31 istanze e pratiche di concessione/autorizzazione a soggetti pubblici e imprese, e n. 87 istanze e pratiche di concessione/autorizzazione a soggetti privati. Gli esiti del controllo di qualità nel Gruppo Concessioni ha evidenziato, dal punto di vista dei procedimentali, notevoli miglioramenti alla procedura apportati dall'acquisizione della documentazione via PEC o su supporto digitale. L'ufficio, infatti, ritiene sia necessario per l'avvenire procedere all'esclusione di tutte quelle istanze non digitalizzate o non trasmesse per PEC.

<u>Processo Autotrasporti c/Terzi del Settore "Attivita' Economiche e Produttive":</u> con Determinazione del Commissario Straordinario n. 23 del 05/02/2020 è stato approvato il Regolamento per il conseguimento dell'idoneità professionale per l'accesso alla professione di autotrasportatore di merci conto terzi nel settore dei trasporti nazionali e internazionali.

Il Servizio in oggetto è assegnato alla competenza del Settore "Trasporti ed Attività Produttive", Ufficio "Autotrasporti per conto terzi".

L'Ufficio interessato assolve a tutti gli adempimenti richiesti dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari per la gestione degli esami per il conseguimento dell'abilitazione alla direzione di imprese di autotrasporti c/terzi.

In particolare:

- 1. Redige e approva il bando pubblico per l'ammissione agli esami per il conseguimento dell'attestato di idoneità professionale di autotrasportatore merci c/terzi;
- 2. Provvede all'istruttoria delle pratiche e alla redazione degli elenchi;
- 3. Gestisce gli esami e la segreteria della Commissione Provinciale autotrasporti;
- 4. Rilascia gli attestati e provvede all'inserimento nel sistema informativo del Ministero dei trasporti;
- 5. Adotta provvedimenti di controllo e coercitivi.

Nell'anno 2021 nella prima sessione sono state presentate n°35 istanze delle quali una è stata rigettata perchè presentata incompleta . N° 34 candidati sono stati ammessi e n° 12 candidati hanno superato l'esame. Nella seconda sessione sono state presentate n°10 istanze, ma sono stati ammessi 8 candidati.

<u>Processo Servizio "Classificazione e Riclassificazione delle Strutture Turistico Ricettive":</u> il servizio "Classificazione e riclassificazione delle strutture ricettive ricadenti nel territorio provinciale e registrazione delle tariffe applicate" si rivolge a imprese e cittadini che intendono iniziare o svolgono già l'attività alberghiera ed extralberghiera ed è finalizzato al rilascio dell'atto di classificazione necessario per la concessione delle licenze d'esercizio.

Il Servizio provvede agli adempimenti amministrativi previsti dalla L.R. 27/1996 in materia di ricettività turistica: classificazione e riclassificazione delle strutture ricettive, e dalle disposizioni delDecreto dell'Assessorato regionale al turismo n° 3098 del 22/11/2018.

La rilevazione attuata dall'Ufficio ha cadenza semestrale. Nel primo semestre 2021 sono state inoltrate al Libero Consorzio n° 13 richieste di classificazione di alberghi, affittacamere ecc., e n° 20 richieste di classificazione B&B . Nell'ambito della partecipazione allo sportello unico per le imprese, l'ufficio preposto ha esitato tutte le pratiche abbondantemente entro i termini previsti, in particolare le classificazioni sono state rilasciate in media in 14 giorni sui 90 previsti per le richieste di classificazione di alberghi, affittacamere ecc. e in 7,5 giorni sui 30 previsti per le richieste di classificazione B&B .

<u>Processo del Servizio "Trasporto Alunni Disabili":</u> il servizio di trasporto è rivolto agli alunni disabili gravi, riconosciuti tali ai sensi dell'art. 3 comma 3 della Legge 104/92, scolarizzati, che frequentano gli Istituti Superiori di Secondo Grado ricadenti nel territorio della Provincia di Agrigento.

A seguito della delega della Regione, disposta con L.R. 05/12/2016, n.24, art. 6, la competenza é del Settore: "Politiche Attive del Lavoro e dell'Istruzione, Solidarietà' Sociale, Trasporti, RDP, Provveditorato" ed é volta alla integrazione scolastica e sociale, al fine di assicurare il pieno esercizio al diritto allo studio degli alunni in questione.

A supporto di tale servizio vi é il regolamento approvato con Determinazione del Commissario Straordinario n. 136 del 20/10/2020, con il quale sono state individuate le modalità di espletamento del servizio, di presentazione delle istanze e delle richieste di rimborso delle spese sostenute. Le modalità di espletamento del servizio sono:

- a) svolgimento da parte del Comune di residenza dell'alunno/a, previa sottoscrizione di apposito accordo con il Libero Consorzio Comunale di Agrigento;
- b) rimborso delle spese sostenute dalle famiglie dei soggetti interessati al trasporto che si avvalgono di Associazioni e/o Cooperative iscritte nell'apposito Albo Provinciale;
- c) rimborso spese alla famiglia dei richiedenti il servizio che provvedono al trasporto con mezzi propri

Oltre al regolamento, annualmente sul sito internet ufficiale dell'Ente, vengono pubblicate le "Linee Guida" per la presentazione delle istanze con l'aggiornamento della modulistica nonché delle relative procedure.

Delle 99 istanze presentate per l'A.S. 2020/21 ne sono state accolte n. 94, per le quali sono state redatte apposite schede di rilevazione della qualità del servizio, mentre n. 5 sono state escluse perché prive di requisiti.

Si specifica, altresì, che i genitori di n.44 alunni non hanno presentato richiesta di rimborso spese a causa della sospensione delle attività didattiche in presenza per il diffondersi del corona virus.

Per gli altri 50 interessati, si è proceduto, nei tempi e modi previsti dalla legge, al rimborso delle spese sostenute, che, previa richiesta agli Istituti scolastici delle certificazioni di frequenza degli alunni interessati, come da regolamento, avvengono in due trance, di cui la prima nel mese di gennaio, mentre la seconda alla fine delle attività didattiche.

Infine, dalle schede elaborate si deduce che sono stati rispettati i tempi previsti dal regolamento in vigore e dalla legge per l'accoglimento delle istanze prodotte, assicurandone l'anonimato per la tutela della privacy.

18.5) Referto sul funzionamento del sistema dei controlli interni

Inoltre, ai sensi dell'art 148 del TUEL, è stato compilato il referto sul funzionamento del sistema dei controlli interni dell'Ente approvato con Determinazione del Commissario Straordinario n. 237 del 29/12/2021 ed inviato alle competenti sezioni della Corte dei Conti in via telematica tramite il portale "Servizi on-line" della Corte dei Conti - Sezione "Contabilità Territoriale"

La Sezione Regionale della Corte dei Conti, con cadenza annuale, nell'ambito del controllo di legittimità e regolarità delle gestioni, verifica il funzionamento del sistema dei controlli interni di ciascun Ente Locale in merito alla loro efficacia ed adeguatezza.

A tal fine questo Libero Consorzio ha trasmesso alla Corte dei Conti - Sezione di Controllo per la Regione Siciliana - il referto relativo all'esercizio 2020 in data 30/12/2021 rispettando il termine fissato nelle linee guida adottate per il referto annuale in questione. Il referto risulta acquisito in pari data.

In conclusione, dall'attività di monitoraggio espletata dall'ufficio è emersa una complessiva buona applicazione delle misure di contrasto alla corruzione previste nel P.T.P.C.T.

Il Titolare P.O. Direzione, Controlli, Anticorruzione e Trasparenza"

Dott. ssa/Grazia Cani

Il Segretario Generale Responsabile Anticorruzione e Trasparenza

Avv. Pietro Amorosia

